

**Statuto  
della  
Associazione Italiana Sharing Economy  
in acronimo AISE**

**Art.1 – Oggetto**

È creata un'Associazione di Promozione Sociale denominata Associazione Italiana Sharing Economy, in acronimo AISE.

**Art.2- Carattere dell'Associazione**

L'Associazione non ha scopi di lucro e persegue esclusivamente finalità di promozione sociale. L'associazione è apartitica e aconfessionale

Essa opera prevalentemente nell'ambito della Regione Lazio e può operare in ambito nazionale, europeo ed internazionale.

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione ovvero la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura. Gli utili derivanti dalla gestione saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

**Art. 3 – Durata dell'Associazione**

La durata dell'Associazione è illimitata.

**Art. 4 – Scopi dell'Associazione**

L'associazione ha come oggetto sociale\scopo:

- fornire scenari aggiornati sulla situazione mondiale dell'economia collaborativa e della digital economy (economia digitale).
- promuovere progetti basati sui principi e sulle modalità dell'economia collaborativa e della digital economy.
- facilitare l'accesso al credito e a fonti di finanziamento di piattaforme che rispondono ai principi e alle modalità dell'economia collaborativa e della digital economy.
- realizzare piattaforme di funding (raccolta fondi), crowdfunding (raccolta fondi on line) ed equity crowdfunding (ricerca investitori) a supporto di progetti che rispondono ai principi e alle modalità dell'economia collaborativa e della digital economy.
- organizzare eventi di promozione nel settore dell'economia collaborativa e della digital economy.
- organizzare attività di formazione nel settore dell'economia collaborativa e della digital economy.
- realizzare materiali editoriali online e offline sui temi dell'economia collaborativa e della digital economy.
- realizzare campagne di comunicazione nel settore dell'economia collaborativa e della digital economy.
- fornire attività di sostegno e supporto a imprese e pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di progetti sull'economia collaborativa



*Dante Bellini*

e sulla digital economy.

### **Art. 5 – Soci**

Possono essere soci dell'Associazione Enti locali, Pubbliche amministrazioni,

Associazioni e Fondazioni, Consorzi ; Confederazioni, PMI e Privati cittadini che interessati alla realizzazione delle finalità perseguite, ne fanno richiesta al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Ai fini di una più chiara organizzazione e divisione delle responsabilità degli associati è prevista una suddivisione dei soci in tre categorie distinte: Attivo, Ordinario, Sostenitore.

È espressamente vietata la temporaneità della partecipazione della vita associativa.

#### **Art.5.1 Socio Attivo**

- Il socio attivo svolge le attività associative e promuove lo sviluppo di AISE negli ambiti di competenza.
- Sottoscrive il regolamento dei diritti e dei doveri dei Soci Attivi redatto ed aggiornato annualmente dal Consiglio Direttivo;
- Può far parte di una o più aree interne dell'Associazione;
- Ha diritto di voto nei processi decisionali associativi;
- È tenuto al versamento della quota associativa determinata annualmente dal consiglio direttivo

#### **Art. 5.2 Socio Ordinario**

- Partecipa alle attività ed iniziative associative e si impegna a contribuire con una quota annuale o mensile, ove previsto dal regolamento interno, al regolare svolgimento delle attività;
- Non ha diritto di voto all'interno degli organi decisionali associativi;
- Può acquisire lo status di socio attivo e conseguente diritto di voto nel caso in cui partecipi attivamente ed in modo costante alle azioni promosse da AISE, accettando il regolamento interno dei Soci Attivi; l'organo che concorda e ratifica il passaggio del socio da ordinario ad attivo è il Consiglio Direttivo a seguito di espressa richiesta da parte del socio.
- È tenuto al versamento della quota annuale associativa determinata dal consiglio direttivo annualmente.

#### **Art. 5.3 Socio Sostenitore**

- Può partecipare alle attività ed iniziative associative a seguito dell'approvazione di espressa richiesta da parte del Consiglio Direttivo dell'associazione, può fornire sostegno economico all'associazione o semplice gradimento delle iniziative attraverso patrocinio gratuito.
- Non è tenuto al versamento della quota associativa.
- Può acquisire lo status di socio attivo e conseguente diritto di voto nel caso in cui partecipi attivamente ed in modo costante alle azioni promosse da AISE, accettando il regolamento interno dei Soci Attivi; l'organo che concorda e ratifica il passaggio del socio da sostenitore

ad attivo è il Consiglio Direttivo a seguito di richiesta da parte del socio.

#### **Art. 6 Ammissione dei soci**

Nella domanda di adesione l'aspirante socio dichiara di esser a piena conoscenza dello Statuto, del regolamento interno e di accettarli.

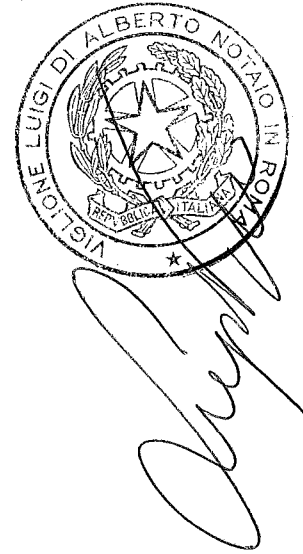
L'iscrizione decorre dalla data di delibera di accettazione del Consiglio Direttivo.

L'eventuale diniego dovrà essere motivato.

L'associato è tenuto, inoltre, al versamento della quota annuale di autofinanziamento nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria.

La quota annuale associativa varierà nel caso si tratti di un privato cittadino o di un'ente avente personalità giuridica.

Requisiti necessari per l'ammissione sono l'acquisizione del certificato di adesione e l'adozione della tessera sociale.



#### **Art. 7 Diritti e doveri dei soci**

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi secondo le competenze statutarie e quanto disposto dal regolamento dell'Associazione. In base alla disposizioni del presente statuto i soci sono tenuti al pagamento delle quote sociali.

#### **Art. 8 Perdita della qualità di socio**

La qualità di socio può venir meno per i seguenti motivi:

- Per dimissioni da comunicarsi per iscritto.
- Per decadenza e cioè per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione.
- Per delibera di esclusione assunta dal consiglio direttivo causa accertati motivi di incompatibilità;
- Per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto, del regolamento o per altri motivi che abbiano comportato danni all'Associazione.
- Per ritardato pagamento dei contributi protratto per oltre sei mesi, laddove non autorizzato espressamente dal Consiglio Direttivo.
- Per decesso del socio.

*David Bellini*

#### **Art. 9 Organi dell'associazione**

Organi dell'Associazione sono:

- L'assemblea.
- Il consiglio direttivo.
- Il presidente.

#### **ASSEMBLEA**

#### **Art. 10 Partecipazione all'assemblea**

L'associazione nell'Assemblea ha il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che

straordinaria tutti i soci.

L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo - la cui redazione è da considerarsi obbligatoria - per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'assemblea può inoltre essere convocata sia in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- Per decisione del Consiglio Direttivo.
- Su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci.

### **Art 11 Convocazione dell'assemblea**

La convocazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può avvenire mediante qualsiasi mezzo che possa comprovare l'avvenuto ricevimento dell'avviso di convocazione (raccomandata, raccomandata a mano, fax, posta elettronica) inviato o consegnato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza. La comunicazione verrà inviata all'indirizzo fornito all'associazione al momento dell'iscrizione o successivamente comunicato per variazione. I soci sono tenuti a dare comunicazione della variazione dei propri recapiti. In caso di particolare urgenza l'assemblea può essere convocata mediante l'invio di telegramma o fax entro il terzo giorno precedente l'adunata. L'avviso di convocazione deve contenere data, luogo ed ora della convocazione e ordine del giorno della stessa.

### **Art. 12 Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea**

L'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio, salvo disposizioni diverse da parte delle autorità europee, nazionali e regionali competenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, salvo delega conferita di norma al Vicepresidente.

I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti da un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea tra i presenti.

L'Assemblea delibera sia in prima che in seconda convocazione con la maggioranza della metà più uno dei voti espressi.

Le deliberazioni prese in conformità con lo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

### **Art. 13 Forma di votazione dell'Assemblea**

L'assemblea vota normalmente per alzata di mano, salvo ausilio di altre forme decise dal Presidente e dal consiglio direttivo che possono prevedere anche supporti telematici.

### **Art 14 Compiti dell'assemblea**

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria:

- Deliberare sulle direttive d'ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere;
- Approvare i regolamenti;
- Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

in sede straordinaria:

- Deliberare su proposte di modifica allo statuto
- Deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

## **CONSIGLIO DIRETTIVO**

### **Art. 15 Compiti del Consiglio Direttivo**

- Deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità.
- Predisporre discutere e approvare i bilanci preventivi e consuntivi.
- Deliberare su ogni ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente.
- Deliberare l'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi soci e fissare le quote di ammissione ed i contributi associativi, i termini di versamento, nonché l'eventuale penale per i tardivi versamenti.
- Deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private, designando i rappresentanti da scegliere tra i soci.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio, nominate dal consiglio stesso, composte da soci e non soci.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

### **Art. 16 Composizione del Consiglio Direttivo**

Il consiglio direttivo è formato dai soci fondatori in via permanente, e fino ad un massimo di 11 membri, soci nominati dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo è permanente nelle persone dei soci fondatori dell'Associazione, di durata triennale nella restante parte sottoposta a ratifica da parte dell'Assemblea.

## **PRESIDENTE**

### **Art. 18**

Il Presidente dirige l'associazione e ha la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio.

È il rappresentante e portavoce associativo, rappresenta le istanze associative e coordina l'attività associativa convocando le riunioni del Consiglio Direttivo e le assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci,



*Donato Feltri*

secondo le modalità indicate nei precedenti articoli.

Il Presidente:

- Può essere rinnotato illimitatamente.
- Può dimettersi presentando richiesta motivata e scritta al Consiglio Direttivo.
- Può delegare la rappresentanza dell'associazione ad un altro Socio Attivo.
- Può delegare il potere di firma.
- Dispone dei fondi sociali, previo assenso del Consiglio Direttivo e per le sole finalità associative.
- Può convocare direttamente il Consiglio Direttivo, in via straordinaria, qualora lo ritenesse necessario, motivando la richiesta; l'esigenza di tale modalità straordinaria è verificata dal Consiglio Direttivo, una volta riunitosi.
- Presenzia il Consiglio Direttivo o può delegare tale funzione ad un Socio Attivo.
- Rappresenta l'associazione in caso di giudizio e comunque salvo deleghe dinanzi autorità civili, religiose e terzi.

## **FINANZE E PATRIMONIO**

### **Art. 19 Entrate dell'associazione**

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- Dalla prima quota d'iscrizione e dalle successive quote annuali, nella misura fissata dal Consiglio Direttivo.
- Da versamenti volontari degli associati.
- Da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da altri enti.
- Da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati.
- Da proventi derivanti dall'attività istituzionale e da attività direttamente connesse.
- Da rendite patrimoniali.
- Da ogni altra entrata compatibile con le finalità e le attività previste dallo statuto.

## **NORME FINALI E GENERALI**

### **Art. 20 Esercizi Sociali**

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

### **Art. 21 Scioglimento e liquidazione**

In caso di scioglimento l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il patrimonio sarà devoluto secondo le indicazioni dell'Assemblea o dei liquidatori in ogni caso ad altre Associazione con finalità analoghe.

### **Art. 22 regolamento interno**

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente

statuto saranno disposte con regolamento interno che verrà elaborato dal Consiglio Direttivo e da approvarsi in Assemblea straordinaria. Eventuali modifiche a tale regolamento interno potranno essere apportate su proposta di almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo. Tali modifiche dovranno essere approvate dall'Assemblea straordinaria.

**Art. 23 Rinvio**

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alla normativa vigente in materia di associazioni ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

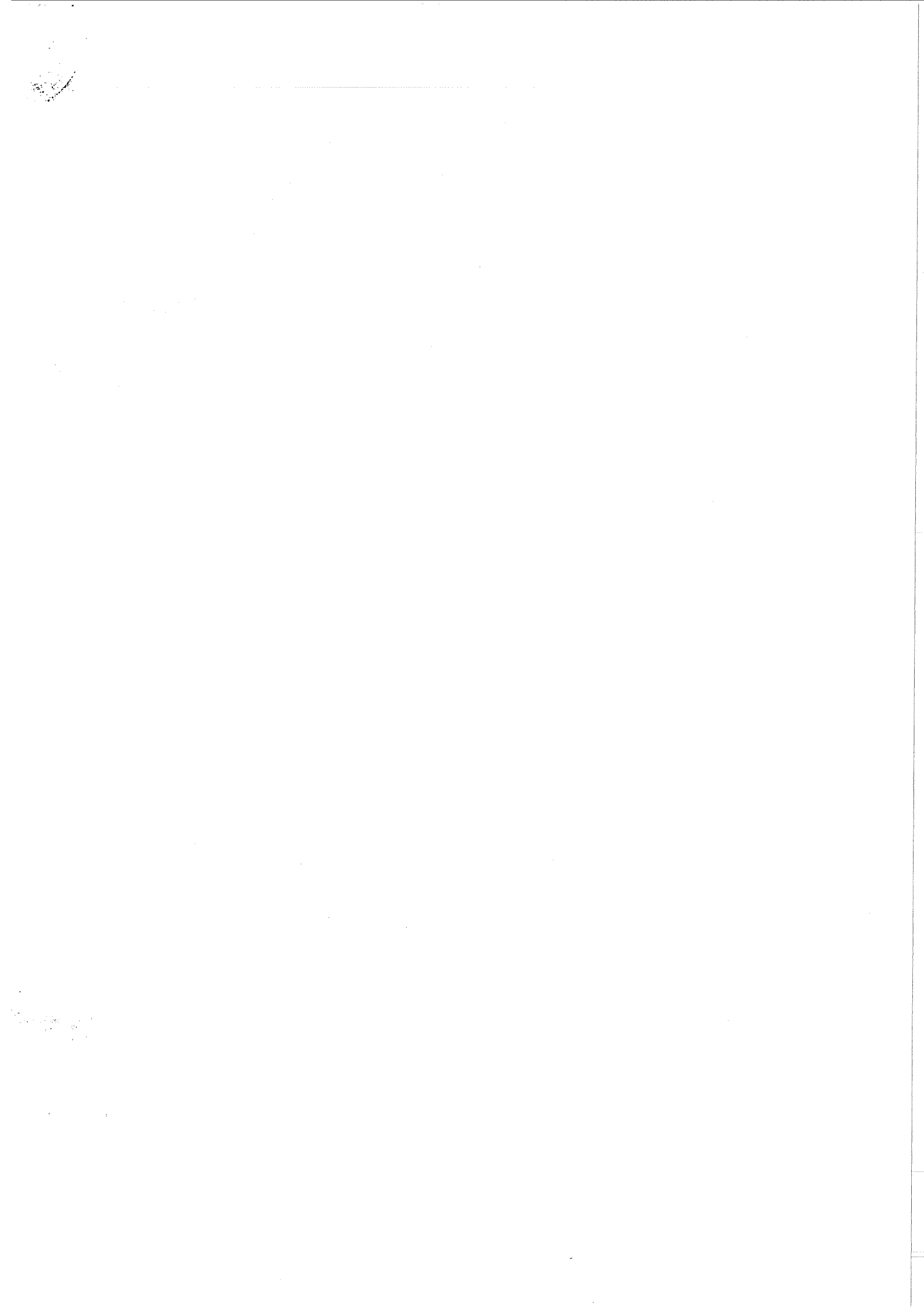
**Art. 24**

Eventuali modifiche allo statuto dell'associazione sono delegate al consiglio direttivo, formato inizialmente dai componenti il presente atto, salvo deleghe.

*Dante Pelgini*



*Luigi Di Alberto*







**Luigi Viglione**  
NOTAIO

Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 4 in data 22/07/2014 al n.15389, Serie 1T.

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Roma, 22 luglio 2014.